

SAN LAZZARO e Valle d'Idice

CORSO PER LETTORI VOLONTARI
CORSO DI FORMAZIONE GRATUITO
ORGANIZZATO DALLE BIBLIOTECHE
DI SAN LAZZARO. DOMANDE ENTRARE

Il Comune punta sulle start-up 'rosa'

San Lazzaro Un progetto per il rilancio dell'imprenditoria femminile

di BEATRICE GRASSELLI

- SAN LAZZARO -

IMPREDITRICI si diventa: il comune di San Lazzaro punta sulle start up al femminile. Fino al 25 febbraio sarà possibile partecipare al bando per la promozione dell'imprenditoria in rosa, che ha l'obiettivo, secondo quanto dichiarato dall'amministrazione, di facilitare la nascita e favorire lo sviluppo di start up innovative che possano contribuire a migliorare la competitività del territorio e ad arricchire il quadro delle attività economiche locali con nuove competenze. A disposizione delle partecipanti al bando verrà messo lo spazio Nilde, acronimo di "Nuova impresa libera di donne eccezionali", inaugurato nella primavera dell'anno scorso: qui il Comune, in un edificio di sua proprietà alla Ponticella, offre uno spazio gratuito per due anni dove poter svolgere l'attività d'impresa. Lo scorso anno in seguito al bando sono stati nove i progetti valutati durante un corso di formazione gratuito rivolto a tutte le partecipanti. Da quella prima edizione dell'iniziativa si è sviluppata Gest'in, società che si occupa di fornire servizi amministrativi integrati per le imprese, che spaziano dalla contabilità al controllo di gestione.



IN CAMPO Anche il sindaco Isabella Conti sostiene l'iniziativa: «Giusto promuovere l'autonomia e la realizzazione imprenditoriale delle donne»

«**PARTECIPARE** al bando è stata un'esperienza molto positiva - racconta la titolare della società Elena Casali -. Sono stati tutti molto disponibili e ho ricevuto spunti importanti e concreti per lo sviluppo dell'attività. Lo spazio di Nilde è inoltre decisamente

accogliente e si sta molto bene. Speriamo quindi di avere presto buona compagnia». Per allargare la platea dei partecipanti, a differenza dello scorso anno, questa seconda edizione prevede che la partecipazione al bando sia aperta anche alle attività im-

prenditoriali che possono essere svolte con partita Iva, a patto che il progetto presenti requisiti di innovazione e che non ricada in categorie disciplinate da ordini professionali come attività legali o mediche.

SOSTIENE con grande determinazione l'iniziativa, il sindaco Isabella Conti. «Il livello di sviluppo di una comunità si misura anche dalla capacità di sostenere l'autonomia e la realizzazione imprenditoriale delle donne - dice -. Abbiamo recentemente elaborato un bilancio in chiave femminile, veri-

ELENA CASALI

«Ho ricevuto spunti importanti e concreti per lo sviluppo della mia nuova attività»

ficando quante donne lavorano nel nostro territorio, quanta ricchezza generano e in quali settori. Nonostante siamo nel 2019 sono pochissime le donne amministratrici di società di capitali e si contano sulle dita di una mano quelle che guidano società per azioni. Questo bando - prosegue - rappresenta il tentativo di questa amministrazione di formare e coadiuvare il lavoro delle donne che vogliono fare impresa, perché questo rende tutti più ricchi e più liberi».